



Comune di Brugnera

Provincia di Pordenone



Prot.n.

18601

Brugnera, 18.12.2014

Spett.:

Dott. Leonardo Mascarin
Responsabile dell'Area Gestione Risorse
SEDE

Dott.ssa Stefania Scarabattola
Responsabile dell'Area Segreteria
SEDE

Arch. Maurilio Verardo
Responsabile dell'Area Tecnica
SEDE

Dott. René Zanetti
Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
SEDE

Oggetto: Applicazione D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Facendo seguito alla comunicazione del codice di comportamento approvato con deliberazione di G.C n. 2 del 14.01.2014, con la presente ricordo che il D.P.R. di cui all'oggetto ha imposto, tra gli altri, obblighi di adeguamento di atti di questo Comune.

In particolare ricordo gli art 2 e 17 che recitano:

Art. 2 Ambito di applicazione. Comma 3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

Art 17. Disposizioni finali e abrogazioni. Comma 1. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, a titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati copia del codice di comportamento.

A tal fine è necessario che, sin da subito, vengano aggiornati i disciplinari d'incarico, i contratti per lavori, servizi e forniture con la seguente clausola:

“(Il contraente,) con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché gli obblighi previsti dal Codice di comportamento del Comune di Brugnera. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso (al contraente), ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso e del Codice succitato, per una più completa e piena conoscenza. (Il contraente) si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 e del Codice di comportamento del Comune di Brugnera sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.”

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Beltrame dott.ssa Raffaella)

